



## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **GP 36**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Adesivo policloroprenico a solvente per l'edilizia.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Produzione, Trasformazione, Formulazione e Distribuzione di sostanze e miscele	✓	✓	-

#### Usi Sconsigliati

Non idoneo all'uso in applicazioni "fai da te".

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **FRATELLI ZUCCHINI SPA**  
Indirizzo **Via Colombo, 6**  
Località e Stato **44124 Ferrara (FE)**  
**Italia**  
tel. **+ 39 0532-782611**  
fax **+ 39 0532-732121**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza **documentazione@sds@zucchini.it**Resp. dell'immissione sul mercato: **FRATELLI ZUCCHINI S.p.A.**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 0532-782734 dal Lunedì al Venerdì dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,00**  
**CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. 06 68593726**  
**Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 0881 732326**  
**Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli - Tel. 081 7472870**  
**CAV Policlinico Umberto I - Roma - Tel. 06 49978000**  
**CAV Policlinico A. Gemelli - Roma - Tel. 06 3054343**  
**Az. Osp. Careggi U.O. Tossic. Medica Firenze Tel. 055 7947819**  
**CAV Centro Nazionale di Inf. Tossicol. - Pavia - Tel. 0382 24444**  
**Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - Tel. 02 66101029**  
**Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800 883300**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:                      Pericolo

Indicazioni di pericolo:

<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH208</b>	Contiene:                      4-Terz-BUTILFENOLO - CAS n. 98-54-4 Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

<b>P501</b>	Smaltire contenuto / contenitore in conformità alle disposizioni applicabili a livello locale, regionale, nazionale e / o regolamenti internazionali.
<b>P210</b>	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
<b>P280</b>	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
<b>P101</b>	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
<b>P312</b>	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
<b>P337+P313</b>	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**Contiene:**                      COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7  
2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3  
EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 64742-49-0  
IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici. - EC n. 919-857-5  
Ogni sostanza con CE che inizia con la cifra "9" è un "EC Provisional List Number" fornito da ECHA in attesa della pubblicazione dell'Inventario Europeo ufficiale per le sostanze. La sostanza indicata è identificata dal numero CAS sia nei paesi non soggetti alle Regolamentazioni REACH sia nelle Regolamentazioni non ancora aggiornate con le nuove nomenclature dei solventi idrocarburi. <<Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici: CAS n. 64742-48-9.

#### 3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3</b>		
CAS	78-93-3      14 ≤ x < 19	<b>Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066</b>
CE	201-159-0	
INDEX	606-002-00-3	
Nr. Reg.	01-2119457290-43	

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti** ... / >>**EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 64742-49-0**

CAS 64742-49-0  $14 \leq x < 19$  Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411,  
Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C

CE 927-510-4

INDEX

Nr. Reg. 01-2119475515-33

**IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8**

CAS  $5 \leq x < 10$  Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066

CE 926-605-8

INDEX

Nr. Reg. 01-2119486291-36

**ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6**

CAS 141-78-6  $1 \leq x < 3$  Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 205-500-4

INDEX

607-022-00-5

Nr. Reg. 01-2119475103-46

**Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici. - EC n. 919-857-5**

CAS  $1 \leq x < 3$  Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 919-857-5

INDEX

Nr. Reg. 01-2119463258-33

**COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7**

CAS 8050-09-7  $1 \leq x < 3$  Skin Sens. 1 H317

CE 232-475-7

INDEX

650-015-00-7

Nr. Reg. 01-2119480418-32

**4-Terz-BUTILFENOLO - CAS n. 98-54-4**

CAS 98-54-4  $0,1 \leq x < 0,2$  Repr. 2 H361f, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 202-679-0

INDEX

604-090-00-8

Nr. Reg. 01-2119489419-21

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** Portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale adottando le precauzioni adeguate per il soccorritore.

**INGESTIONE:** Consultare subito un medico. NON indurre il vomito; farlo solo dopo esplicita indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Fare riferimento al paragrafo 4.1. Nel caso in cui siano state ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveneni.



## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, prodotti incombusti, ecc.). La decomposizione termica dovuta alle alte temperature produce una complessa miscela di composti che può includere, ma non solo: Monossido di carbonio, Anidride carbonica, tracce di Acido cianidrico, tracce di Acido cloridrico, Ossidi di azoto, Ossidi metallici, idrocarburi incombusti, Prodotti organici di combustione, Monomeri.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. Allontanare le persone non equipaggiate. Fornire un'adeguata ventilazione. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, cariche elettrostatiche ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda (7 e 8).

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate contenendone lo spandimento con terra o sabbia. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla conformemente alle disposizioni del punto 13. In caso di fuga o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario, informare le Autorità responsabili.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il prodotto fuoriuscito rimanente con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con strumenti anti scintilla e depositarlo in contenitori idonei per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per l'utilizzo in sicurezza:

Evitare la formazione di aerosoli. Provvedere ad una buona ventilazione ambientale, eventuale aspirazione localizzata sul posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione dei vapori se necessario con l'adozione di adatti mezzi protettivi (vedi par.8). Mettere in atto le norme di sicurezza e di igiene del lavoro previste dalle vigenti leggi.

Norme generali di protezione ed igiene del lavoro:

Prima di iniziare il lavoro utilizzare preparati protettivi della pelle resistenti ai solventi. Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro.

Tenere a disposizione un dispositivo per risciacquare gli occhi. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, impregnati. Tener lontano da bevande, vivande, foraggi.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni:

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Mantenere lontano dalle fonti dell'accensione e delle fiamme. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Tenere lontano da fonti di calore e ignizione come scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. L'evaporazione del solvente genera gas più pesanti dell'aria che, senza adeguata ventilazione, tendono a depositarsi sul pavimento; i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma: questo può essere causa di zone potenzialmente pericolose. Si consiglia di effettuare una valutazione ATEX per le aree e gli impianti in cui viene utilizzata la miscela.

Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. Poiché la forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, in caso di pompaggio per il trasferimento dei prodotti collegare a terra tutte le apparecchiature e indossare calzature antistatiche.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni di stoccaggio:

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in luogo asciutto, fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Temperatura di stoccaggio consigliata: 5°C - 25°C, al riparo dai raggi solari diretti.

Requisiti del magazzino e dei contenitori: Conservare solo nel contenitore originale. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti verticali in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto.

Indicazioni per lo stoccaggio congiunto: Non immagazzinare con: acidi forti, basi forti, forti agenti ossidanti, nitrato d'ammonio; materie soggette ad infiammazione spontanea; sostanze autoinfiammabili. Evitare il contatto con materie comburenti. Tenere lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non fumare nelle aree di stoccaggio. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Procedure di monitoraggio consigliate: Dato che questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:

Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione).

Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici).

Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici).

Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	България	МИНИСТЕРСТВО НА ТРУДА И СОЦИАЛНАТА ПОЛИТИКА МИНИСТЕРСТВО НА ЗДРАВЕОПАЗВАНЕТО НАРЕДБА No 13 от 30 декември 2003 г (4 Септември 2018г)
DEU	Deutschland	TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om ændring af bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer1- BEK nr 655 af 31/05/2018
ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

EST	Eesti	(INSST) Töökeskkonna keemiliste ohutegurite piirnõrmi. Vastu võetud Vabariigi Valitsuse 18. septembri 2001. a määrusega nr 293 (RT I 2001, 77, 460), jõustunud 29.09.2001. Muudetud järgmise määrusega (kuupäev, number, avaldamine Riigi Teatajas, jõustumise aeg): 11.10.2007 nr 223 (RT I 2007, 55, 369) 1.01.2008
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018)
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΔΑ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 152 - 21 Αυγούστου 2018
HRV	Hrvatska	Pravilnik o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 91/18)
HUN	Magyarország	A pénzügyminiszter 7/2018. (VIII. 29.) PM rendelete a munkahelyek kémiai biztonságáról szóló 25/2000. (IX. 30.) EüM–SZCSM együttes rendelet módosításáról
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
LTU	Lietuva	LIETUVOS HIGIENOS NORMA HN 23:2011 „CHEMINIŲ MEDŽIAGŲ PROFESINIO POVEIKIO RIBINIAI DYDŽIAI. MATAVIMO IR POVEIKIO VERTINIMO BENDRIEJI REIKALAVIMAI. Nr. V-695/A1-272, 2018-06-12, paskelbta TAR 2018-06-15, i. k. 2018-09988
LVA	Latvija	Ķīmisko vielu aroda ekspozīcijas robežvērtības (AER) darba vides gaisā 2018
NLD	Nederland	Regeling van de Staatssecretaris van Sociale Zaken en Werkgelegenheid van 13 juli 2018, 2018-0000118517 tot wijziging van de Arbeidsomstandighedenregeling in verband met de implementatie van Richtlijn 2017/164 in Bijlage XIII
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018
ROU	România	HOTĂRÂRE nr. 584 din 2 august 2018 pentru modificarea Hotărârii Guvernului nr. 1.218/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate în muncă pentru asigurarea protecției lucrătorilor împotriva riscurilor legate de prezența agenților chimici
SVK	Slovensko	Nariadenie vlády č. 33/2018 Z. z. Nariadenie vlády Slovenskej republiky, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 355/2006 Z. z. o ochrane zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou chemickým faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	Uradni list Republike Slovenije 04.12.2018 - Uradnem listu RS št. 78 -PRAVILNIK o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019
	RCP TLV	ACGIH TLVs and BEIs – Appendix H

#### Carbonato di calcio, precipitato - CAS n. 471-34-1

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		RESPIR	Dust
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
WEL	GBR	4					

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali		Sistemici		Locali		Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale		6,1		6,1				
		mg/kg/d		mg/kg/d				
Inalazione			1,06	10		4,26	10	
			mg/m3	mg/m3		mg/m3	mg/m3	

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

#### 2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	590		885		
AGW	DEU	600	200	600	200	PELLE
MAK	DEU	600	200	600	200	PELLE
TLV	DNK	145	50			PELLE
VLA	ESP	600	200	900	300	
TLV	EST	600	200	900	300	
VLEP	FRA	600	200	900	300	PELLE
WEL	GBR	600	200	900	300	PELLE
TLV	GRC	600	200	900	300	
GVI/KGVI	HRV	600	200	900	300	PELLE
AK	HUN	600		900		
VLEP	ITA	600	200	900	300	
RD	LTU	600	200	900	300	
RV	LVA	200	67	900	300	
NDS/NDSch	POL	450		900		
VLE	PRT	600	200	900	300	
TLV	ROU	600	200	900	300	
NPEL	SVK	600	200	900	300	
OEL	EU	600	200	900	300	
TLV-ACGIH		590	200	885	300	irrt rspr, ssnc.ssnp

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	55,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	55,8	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	284,74	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	284,7	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	709	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	1000	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	22,5	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	31 mg/kg/d				
Inalazione			VND	106 mg/m3			VND	600 mg/m3
Dermica			VND	412 mg/kg/d			VND	1161 mg/kg/d



**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>**
**EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 64742-49-0**
**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	BGR	1600			
MAK	DEU	2100	500	2100	500
TLV	DNK	820	200		
VLA	ESP	2085	500		
VLEP	FRA	1668	400	2085	500
WEL	GBR	2085	500		
TLV	GRC	2000	500	2000	500
GVI/KGVI	HRV	2085	500		
AK	HUN	2000		8000	
VLEP	ITA	1640	400	2800	800
RD	LTU	2085	500	3128	750
RV	LVA	350	85	2085	500
NDS/NDSch	POL	1200		2000	
TLV	ROU	2085	500		
OEL	EU	2085	500		
TLV-ACGIH		1639	400	2049	500

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	149 mg/kg/d				
Inalazione			VND	447 mg/m3			VND	2085 mg/m3
Dermica			VND	149 mg/kg/d			VND	300 mg/kg/d

**IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8**
**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	700	200	2800	800	Cyclohexane
MAK	DEU	180	50	1440	400	n-Hexane
VLA	ESP	72	50			n-Hexane
VLEP	FRA	72	20			n-Hexane
WEL	GBR	72	20			n-Hexane
VLEP	ITA	350	100			Cicloesano: OEL DLgs.81/08
TLV	ROU	72	20			n-Hexan
NPEL	SVK	72	20			n-Hexán
OEL	EU	400	115			
TLV-ACGIH		344	100			Ciclohexane
TLV-ACGIH			50			PELLE n-Hexane

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	1301 mg/kg				
Inalazione			VND	1131 mg/m3			VND	5306 mg/m3
Dermica			VND	1377 mg/kg			VND	13964 mg/kg

**OSSIDO DI MAGNESIO - CAS n. 1309-48-4**
**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH		10			INALAB



### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

#### ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	BGR	800			
AGW	DEU	1500	400	3000	800
MAK	DEU	1500	400	3000	800
TLV	DNK	540	150		
VLA	ESP	1400	400		
TLV	EST	500	150	1100	300
VLEP	FRA	1400	400		
WEL	GBR		200		400
TLV	GRC	1400	400		
GVI/KGVI	HRV		200		400
AK	HUN	1400		2800	
VLEP	ITA	1400	400		
RD	LTU	500	150	1100 (C)	300 (C)
RV	LVA	200			
TGG	NLD	550		1100	
NDS/NDSch	POL	200		600	
TLV	ROU	400	111	500	139
NPEL	SVK	1500	400	3000	
MV	SVN	1400	400		
OEL	EU	734	200	1468	400
TLV-ACGIH		1441	400		

-  
irrt rspr e oclr

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,02	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,15	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,115	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,65	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	650	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	200	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,148	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	4,5 mg/kg				
Inalazione	734 mg/m3	734 mg/m3	367 mg/m3	367 mg/m3	1468 mg/m3	1468 mg/m3	734 mg/m3	734 mg/m3
Dermica			VND	37 mg/kg			VND	63 mg/kg

#### Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici. - EC n. 919-857-5

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	FRA	1200	197		
WEL	GBR	1200	197		
NDS/NDSch	POL	300		900	
RCP TLV		1200	197		

Fonte: ExxonMobil

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				125 mg/kg bw/d				
Inalazione				185 mg/m3				871 mg/m3
Dermica				125 mg/kg bw/d				208 mg/kg bw/d

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

#### 4-Terz-BUTILFENOLO - CAS n. 98-54-4

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	0,5	0,08			vapor/aerosol
MAK	DEU	0,5	0,08	1	0,16	vapor/aerosol

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,01	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,001	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,975	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0975	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,048	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,5	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	46,67	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,324	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,026 mg/kg/d				
Inalazione				0,09 mg/m3				0,5 mg/m3
Dermica				0,026 mg/kg/d				0,071 mg/kg/d

#### TALCO (esente da fibre di asbesto) - CAS n. 14807-96-6

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	2				RESPIR
WEL	GBR	1				RESPIR
TLV	GRC		10			
GVI/KGVI	HRV	1				RESPIR
TGG	NLD	0,25				
NDS/NDSch	POL	4				INALAB
NDS/NDSch	POL	1				RESPIR
MV	SVN	2				RESPIR
TLV-ACGIH		2				

#### Bisolfuro di tetraetilurame - CAS n. 97-77-8

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	2				8(II); DFG,6
TLV-ACGIH		2				A4, sscv, ns

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

#### FORMALDEIDE - CAS n. 50-00-0

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	BGR	1		2	
MAK	DEU	0,37	0,3	0,74	0,6
TLV	DNK	0,4	0,3		
VLA	ESP			0,7	0,3
TLV	EST	0,6	0,5	1,2 (C)	1 (C)
VLEP	FRA		0,5		1
WEL	GBR	2,5	2	2,5	2
TLV	GRC	2,5	2	2,5	2
GVI/KGVI	HRV	2,5	2	2,5	2
AK	HUN	0,6		0,6	
RD	LTU	0,6	0,5	1 (C)	1,2 (C)
RV	LVA	0,5			
TGG	NLD	0,15		0,5	
NDS/NDSch	POL	0,5		1	
NPEL	SVK	0,37	0,3	0,74	
TLV-ACGIH				0,37 (C)	0,3 (C)

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,47	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,3	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,21	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				4,1 mg/kg bw/d				
Inalazione			0,1 mg/m3	3,2 mg/m3	0,375 mg/m3	VND	0,5 mg/m3	9 mg/m3
Dermica			0,012 mg/cm2	102 mg/kg bw/d			0,037 mg/cm2	240 mg/kg bw/d

**Legenda:**

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

**Livelli Derivati Senza Effetto (DNEL) e Concentrazioni Previste Senza Effetto (PNEC)**

Nota esplicitiva: REACH richiede a produttori e importatori di fissare e indicare Livelli Derivati Senza Effetto (DNEL) per gli esseri umani per le seguenti vie di esposizione: inalazione, ingestione, dermale e Concentrazioni Previste Senza Effetto (PNEC) per l'esposizione ambientale. DNEL e PNEC sono stabiliti da chi esegue la registrazione senza un processo ufficiale di consulenza, e non sono stati concepiti per essere usati direttamente per impostare i limiti di esposizioni del posto di lavoro o generali per la popolazione. Vengono primariamente usati come valori di inserimento in fase di espletamento di modelli di valutazione del rischio quantitativo (come il modello ECETOC-TRA). A causa di differenze di metodologia di contatto, il DNEL tenderà a essere inferiore (talvolta di molto) rispetto ad altri OEL su base sanitaria per le sostanze chimiche. Inoltre, nonostante DNEL (e PNEC) siano un'indicazione per impostare misure di riduzione del rischio, va riconosciuto che questi limiti non hanno la stessa applicazione normativa come gli OEL ufficialmente approvati dal governo.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesti la loro conformità alle norme vigenti.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in lattice, PVC o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>**

**PROTEZIONE RESPIRATORIA** In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. Occorre osservare il tempo limite di utilizzo per gli apparecchi respiratori nonché le indicazioni del relativo fabbricante.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semi maschera o boccaglio (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	pasta densa	
Colore	giallognolo	
Odore	dolciastro	
Soglia olfattiva	Non disponibile	
pH	Non applicabile	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 55 °C	
Intervallo di ebollizione	+60° +1°C °C	
Punto di infiammabilità	-20 °C	
Tasso di evaporazione	Non disponibile	
Infiammabilità di solidi e gas	non applicabile	
Limite inferiore infiammabilità	0,6 % (V/V)	
Limite superiore infiammabilità	11,5 % (V/V)	
Limite inferiore esplosività	0,6 % (V/V)	
Limite superiore esplosività	11,5 % (V/V)	
Tensione di vapore	92 hPa	
Densità Vapori	2,2	
Densità relativa	1,01 kg/l	
Solubilità	Insolubile in acqua, solubile in solventi organici	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	> 200 °C	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
Viscosità	320000 mm <sup>2</sup> /s	
Proprietà esplosive	non applicabile; il prodotto non è esplosivo ma è possibile la formazione di miscele esplosive vapori/aria.	
Proprietà ossidanti	non applicabile	

**9.2. Altre informazioni**

Solidi totali (250°C / 482°F)	54,47 %	
VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	45,53 % - 459,84	g/litro

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Reagisce con acidi forti, basi forti, forti agenti ossidanti.

**2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3**

Reagisce con i metalli leggeri, come l'alluminio e con ossidanti forti; attacca diversi tipi di plastica.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività** ... / >>

2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3  
si decompone a causa del calore.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6  
Si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo sotto l'azione di luce, aria e acqua.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3  
a contatto con aria, agenti ossidanti o luce possono svilupparsi perossidi. Rischio di esplosione per contatto con: perossido di idrogeno e acido nitrico, perossido di idrogeno e acido solforico.  
Può reagire pericolosamente con agenti ossidanti, triclorometano e alcali. Forma miscele esplosive con l'aria.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6  
Rischio di esplosione per contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum. Potrebbe reagire violentemente con: acidi, fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolfonico, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con l'aria.

**10.4. Condizioni da evitare**

Attenersi alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8  
Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6  
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione alla luce e l'umidità.

**10.5. Materiali incompatibili**

Materiali da evitare: acidi forti, basi forti, forti agenti ossidanti, nitrato d'ammonio, materie soggette ad infiammazione spontanea, sostanze autoinfiammabili. Evitare il contatto con materie comburenti.

2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3  
forti agenti ossidanti, acidi inorganici, ammoniacca, rame e cloroformio.

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 64742-49-0  
Evitare il contatto con: agenti ossidanti.  
IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8  
Ossidanti forti.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6  
Acidi e basi forti, perossidi, ossidanti forti, ammine; alluminio ed alcune plastiche, nitrati e acido clorosolfonico, metalli alcalini.  
Evitare il contatto con materie comburenti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso d'incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute: la combustione e le alte temperature producono una complessa miscela di composti che può includere, ma non solo: Monossido di carbonio, Anidride carbonica, tracce di Acido cianidrico, tracce di Acido cloridrico, Ossidi di azoto, Ossidi metallici, Idrocarburi incombusti, Prodotti organici di combustione, monomeri, fumo.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>

2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3

INALAZIONE: minimamente tossico.

PELLE: minimamente tossico, scarsamente irritante.

OCCHI: Può causare grave irritazione oculare.

INGESTIONE: minimamente tossico ma, se ingerito, il materiale può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica.

ASPIRAZIONE: può essere nocivo per ingestione e penetrazione nelle vie respiratorie.

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 64742-49-0

INALAZIONE: minimamente tossico, può causare depressione del sistema nervoso centrale e sintomi quali nausea, mal di testa, sonnolenza / affaticamento, vertigini; può causare irritazione del tratto respiratorio superiore e inferiore con tosse e difficoltà respiratorie;

DERMA: minimamente tossico, moderatamente irritante sintomi come irritazione e arrossamento. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

OCCHI: Può provocare gravi irritazioni agli occhi, con sintomi come irritazione, lacrimazione, arrossamento.

INGESTIONE: minimamente tossico, può causare una depressione del sistema nervoso centrale; può essere fatale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco, con sintomi quali nausea e vomito.

ASPIRAZIONE: a concentrazioni più elevate può causare anche edema polmonare.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

INALAZIONE: Minimamente tossico, in base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 403.

CUTANEA: Minimamente tossico, in base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 402.

OCCHI: Può causare lievi, disturbi di breve durata agli occhi. In base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalente o simile a linee guida OCSE 405.

INGESTIONE: Minimamente tossico. In base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 401.

IRRITAZIONE: Pericolo trascurabile a temperatura ambiente e con la normale manipolazione.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

INALAZIONE: L'inalazione di vapori può irritare le vie respiratorie superiori.

DERMA: Il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.

OCCHI: il contatto con gli occhi provoca irritazione; Sintomi: arrossamento, gonfiore, lacrimazione.

INGESTIONE: provoca dolori addominali con nausea e vomito.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici. - EC n. 919-857-5

ALTRE INFORMAZIONI: Concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare cefalea e vertigini, avere effetto anestetico e causare altri effetti sul sistema nervoso centrale. Il contatto ripetuto e/o prolungato della pelle con materiali a bassa viscosità può sgrassare la pelle con possibile sviluppo di irritazione e dermatite. Piccole quantità di liquido, aspirate nei polmoni in caso di ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica edema polmonare.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 64742-49-0

Mal di testa, vertigini, sonnolenza, nausea, perdita di coscienza e altri effetti sul sistema nervoso centrale.

EFFETTI POTENZIALI CRONICI SULLA SALUTE

NOAEL Cronico - INALAZIONE vapori - Ratto: 12470 mg/m<sup>3</sup> / 1 anno

NOEC: INALAZIONE - Specie : Ratto - Dose efficace : 1600 mg/m<sup>3</sup>.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

Concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare cefalea e vertigini, avere effetto anestetico e causare altri effetti sul sistema nervoso centrale. Il contatto ripetuto e/o prolungato della pelle con materiali a bassa viscosità può sgrassare la pelle con possibile sviluppo di irritazione e dermatite. Piccole quantità di liquido, aspirate nei polmoni in caso di ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica o edema polmonare. Esposizione molto alta (in spazi confinati/abuso) a idrocarburi leggeri può dare origine a un ritmo cardiaco anormale (aritmia). Un alto livello di stress concomitante e/o un'esposizione ad alti livelli di idrocarburi (al di sopra dei limiti di esposizione professionali), e a sostanze stimolanti del cuore come l'epinefrina, decongestionanti nasali, medicine per l'asma, o medicine cardiovascolari può dare inizio ad aritmie. Torpore, crampi muscolari, debolezza e paralisi possono insorgere in ritardo.

Effetti interattivi

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, &lt;5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

L'esposizione simultanea a metiletilchetone (MEK) o metilisobutilchetone (MIBK) e n-esano può aumentare il rischio di effetti negativi da n-esano sul sistema nervoso periferico.

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

LD50 (Orale) 4934 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Şobolan/Rata - OCSE 401  
LD50 (Cutanea) > 18000 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Iepure/Conejo  
LC50 (Inalazione) > 22,5 mg/l/6h Ratto/Rat/Ratte/Rata/Şobolan

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, &lt;5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

LD50 (Orale) > 3350 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - OCSE 401  
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Iepure/Conejo - OCSE 402  
LC50 (Inalazione) > 20 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - OCSE 403

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 64742-49-0

LD50 (Orale) > 5,8 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - Meth. Read across  
> 2920 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Iepure/Conejo - Meth. Read across  
LD50 (Cutanea) across  
LC50 (Inalazione) > 23,3 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - Meth. Read across

2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3

LD50 (Orale) > 2193 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata  
LD50 (Cutanea) > 10 ml/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Iepure/Conejo - OCSE 402  
LC50 (Inalazione) > 5000 ppm/4h Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, &lt;2% aromatici. - EC n. 919-857-5

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Şobolan/Rata-Test equiv./simili a linee guida OCSE 401  
> 5000 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Iepure/ConejoTest equiv./simili a LG OCSE 402  
LD50 (Cutanea) > 5 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte/Şobolan/Rata - Test equiv. o simili a linee guida OCSE 403  
LC50 (Inalazione)

COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7

LD50 (Orale) 2800 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Şobolan/Rata  
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Şobolan/Rata

4-Terz-BUTILFENOLO - CAS n. 98-54-4

LD50 (Orale) 5660 mg/kg Ratto/Rat/Rata/Ratte/Şobolan  
LD50 (Cutanea) 2520 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Conejo/Kaninchen/Iepure  
LC50 (Inalazione) 5,6 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte/Rata/Şobolan

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, &lt;5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

TOSSICITÀ PER SOSTANZE CONTENUTE

CICLOESANO:

DL50 (orale) > 2000 mg / kg (Rabbit);  
LD50 (dermico) > 2000 mg / kg (Rabbit);  
Letalità per inalazione: 4 ore (s) LC50 > 19,1 mg / l (vapore) (Rat).

N-ESANO:

DL50 (orale): 5000 mg / kg (Rat);  
LD50 (dermico): 3000 mg / kg (Rabbit).

n-ESANO: Esposizioni prolungate e / o ripetute a n-esano possono causare danni progressivi e potenzialmente irreversibili al sistema nervoso centrale (Ad es. Dita, piedi, braccia, gambe, ecc.).

n-ESANO: l'azione tossica cronica riguarda il sistema nervoso periferico e quello centrale; questo è anche interessato da un effetto acuto. L'azione irritante si esplica su apparato respiratorio, congiuntiva e cute.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea



**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>

**2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3**

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Irritazione cutanea (OECD 404): non irritante (Determinato su ratto). Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8**

Corrosione / irritazione cutanea: Può seccare la pelle, favorendo disagio e dermatiti. In base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 404.

**ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6**

Irritazione cutanea primaria

Irritazione cutanea (OECD 404): non irritante (Determinato su coniglio).

**Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici. - EC n. 919-857-5**

Leggermente irritante per la pelle in caso di esposizione prolungata. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 404.

**COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7**

Nessuna irritazione della pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

**2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3**

Irritazione e Corrosività : Provoca grave irritazione oculare.

Irritazione oculare (OECD 405): irritante (Determinato su occhi di coniglio).

**IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8**

Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 405.

**ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6**

Provoca grave irritazione oculare.

Irritazione oculare (OECD 405): irritante (Determinato su occhi di coniglio).

**Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici. - EC n. 919-857-5**

Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 405.

**COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7**

Nessuna irritazione agli occhi.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

4-Terz-BUTILFENOLO - CAS n. 98-54-4

**2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3**

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

**IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8**

Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio.

**ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6**

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Sensibilizzazione respiratoria

**IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8**

**SENSIBILIZZAZIONE:** Sensibilizzazione respiratoria: Non si ritiene che sia un sensibilizzante respiratorio.

**Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici. - EC n. 919-857-5**

Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio.

Sensibilizzazione cutanea

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

SENSIBILIZZAZIONE CUTANEA: I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri di classificazione. Si presume che non sia un sensibilizzatore cutaneo, sulla base di dati di test per sostanze strutturalmente simili. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 429.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

Sensibilizzazione (Guinea Pig): negativo (OECD 406).

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici. - EC n. 919-857-5

Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 406.

COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7

Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3

CMR: Si presume che non sia un agente mutageno. Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 64742-49-0

CMR: Si presume che non sia un agente mutageno.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

Non si prevede essere un agente mutageno di cellule germinali, in base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 471 473 475 476.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

CMR: mutagenicità e genotossicità non sono evidenti.

Genotossicità in vitro.

Tipo di test: Test salmonella/microsomi (Ames-test)

Attivazione metabolica: con/senza

Risultato: Nessuna indicazione che lasci supporre un effetto mutagenico. - Metodo: OECD TG 471

Tipo di test: Test in vitro di mutazione genetica su cellule di mammifero

Sistema di prova: Cellule di linfoma di topo

Attivazione metabolica: con/senza

Risultato: negativo - Metodo: OECD TG 476

Tipo di test: Aberrazione cromosomica in vitro

Sistema di prova: Cellule di ovaio di criceto cinese (CHO)

Attivazione metabolica: con/senza

Risultato: negativo - Metodo: OECD TG 473.

Genotossicità in vivo

Tipo di test: Test in vivo del micronucleo

Specie: Topo, maschio

Modalità d'applicazione: Intraperitoneale

Dosi: 0 -100 - 200 - 400 - 800 mg/kg

Risultato: negativo - Metodo: OECD TG 474.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici. - EC n. 919-857-5

Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 471 473 474, 476 478 479.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3

CMR: Si presume che non causi l'insorgenza di tumore - Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 64742-49-0

CMR: Si presume che non causi cancro.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

CMR: dati sperimentali disponibili non soddisfano i criteri di classificazione. Si presume che non provochi cancro in base ai dati di test per sostanze strutturalmente simili. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 451.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

CMR: mutagenicità e genotossicità non sono evidenti.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici. - EC n. 919-857-5

Si presuppone che non provochi il cancro. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 453.

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3

- Ha causato danni alla fertilità negli animali da laboratorio, ma la rilevanza per l'uomo è incerta.

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità

Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione

Parametro : NOAEL(C) ( Butanone ; No. CAS : 78-93-3 )

Via di esposizione : Ratto; Dose efficace : 1002 ppm; Metodo : OCSE 414.

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 64742-49-0

CMR: Si presume che non sia tossico per la riproduzione.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

Si presume che non sia tossico per la riproduzione, in base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 414 416.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

RIPRODUZIONE: Tossicità non significativa; Studio di fertilità due generazioni - topi (esposizione orale).

NOAEL (teratogenicità): 20000 ppm

NOAEL (materna): 16000 ppm

NOAEL (tossicità per lo sviluppo): 20000 ppm

Specie: Ratto, femmina - Modalità d'applicazione: Inalativo

Livelli di dosaggio: 0 - 10000 - 16000 - 20000 ppm - Metodo: OECD TG 414 - Studi su un prodotto analogo.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici. - EC n. 919-857-5

Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 413 414 415.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

Il n-esano ha mostrato di causare danni ai testicoli ad alte dosi, in ratti maschi. La rilevanza di questi effetti negli umani non è nota.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione:

Parametro : NOAEL(C) ( Acetato di etile ; No. CAS : 141-78-6 )

Via di esposizione : Topo - Dose efficace : 13800 mg/kg bw/day.

Saggio sulla tossicità riproduttiva a due generazioni:

Parametro : NOAEL(C) ( Acetato di etile ; No. CAS : 141-78-6 )

Via di esposizione : Topo - Dose efficace : < 20700 mg/kg bw/day.

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

ALLATTAMENTO: Non si ritiene che sia nocivo per i bambini allattati al seno.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici. - EC n. 919-857-5

Si presuppone che non sia nocivo per i lattanti allattati al seno.

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Può provocare sonnolenza o vertigini

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3  
Può provocare sonnolenza o vertigini.

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 64742-49-0  
Può provocare sonnolenza o vertigini.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8  
Singola esposizione: Può provocare sonnolenza e vertigini.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6  
Può provocare sonnolenza o vertigini, dato di classificazione armonizzata da All. VI Reg. CLP;

Organi bersaglio  
IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8  
Nessun dato su organi bersagli per questo materiale.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici. - EC n. 919-857-5  
Può provocare sonnolenza e vertigini. In base alla valutazione dei componenti.

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8  
Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 413.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6  
TOSSICITÀ ORALE SUBACUTA, SUBCRONICA E A LUNGO TERMINE

LOAEL: 350 ppm  
Modalità d'applicazione: Inalativo  
Specie: Ratto, maschio/femmina  
Livelli di dosaggio: 0 - 350 - 750 - 1500 ppm - Durata dell'esposizione: 13 w - Frequenza di trattamento: 6 ore al giorno, 5 giorni alla settimana.  
Organi bersaglio: Mucosa nasale - Sostanza da sottoporre al test: vapore - Metodo: OECD TG 413.

NOAEL: 900 mg/kg  
Modalità d'applicazione: Orale  
Specie: Ratto, maschio/femmina  
Livelli di dosaggio: 0 - 300 - 900 - 3600 mg/kg - Durata dell'esposizione: 13 w - Frequenza di trattamento: tutti i giorni

Studio sulla tossicità subcronica con inalazione di 90 giorni, NOEC: 1.28 mg/l, ratto, EPA OTS 798.2450.  
Studio sulla tossicità subcronica orale per 90 giorni: NOAEL 900 mg/kg/giorno, ratto, EPA OTS 795.2600.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici. - EC n. 919-857-5  
Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 408 413.

Organi bersaglio  
IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8  
Nessun dato su organi bersagli per questo materiale.

Via di esposizione  
2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3  
Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)  
Se ingerito, il materiale può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica.  
Tossicità inalativa subacuta  
Parametro : NOAEC: Via di esposizione : Inalazione; Specie : Ratto; Dosi efficace : 5041 ppm; Metodo : OCSE 413.

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: 320000 mm<sup>2</sup>/s

2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3  
Se ingerito, il materiale può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 64742-49-0

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

ASPIRAZIONE: Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

La sostanza non è classificata in questa classe di pericolo.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici. - EC n. 919-857-5

Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

Non sono disponibili dati eco-tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche rilevanti, riguardanti le sostanze presenti nella miscela.

#### 12.1. Tossicità

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

Si presume che sia tossico per gli organismi acquatici. Può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico: La sostanza è classificata come non critica per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Grazie alla facile biodegradabilità, la tossicità acquatica cronica può essere considerata poco importante.

Dati di tossicità sul suolo: Non si prevede adsorbimento nel suolo.

Impatto sul trattamento degli scarichi: Data la bassa tossicità per i batteri, negli impianti di depurazione biologica non sussiste alcun pericolo di riduzione della resa di depurazione.

Tossicità per microrganismi

NOEC (16h): 650 mg/l (Pseudomonas putida) - Tipo di test: Test di inibizione di moltiplicazione cromosomica - Specie: Pseudomonas putida.

Durata dell'esposizione: 16 h - Metodo: DIN 38412

Tossicità batterica

Parametro : EC50 ( Acetato di etile ; No. CAS : 141-78-6 ) - Specie : Photobacterium phosphoreum Dose efficace : = 5870 mg/l - Tempo di esposizione : 15 min.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici. - EC n. 919-857-5

Test	Durata	Tipo di organismo	Risultati del test
Acquatico - Tossicità acuta	48 ora(e)	Daphnia magna	EL0 1000 mg/l
Acquatico - Tossicità acuta	72 ora(e)	Pseudokirchneriella subcapitata	NOELR 100 mg/l.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

LC50 - Pesci	230 mg/l Pimephales Promelas - EPA E03-05
EC50 - Crostacei	165 mg/l Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l Desmodesmus subspicatus (72h) - OECD 201
NOEC Cronica Pesci	< 9,65 mg/l Pimephales Promelas - 32 d. EPA E03-05 - Metodo: Saggio su forme giovanili

NOEC Cronica Crostacei 2,4 mg/l Daphnia pulex; 21d - DIN 38412, Part 11

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l Scenedesmus subspicatus (72h) - OECD 201

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

LC50 - Pesci	12 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	3 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	55 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 64742-49-0

LC50 - Pesci	> 13,4 mg/l Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	3,2 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	12 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata - Meth: read across
NOEC Cronica Pesci	1,534 mg/l Pesce - Fish; 28d

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

NOEC Cronica Crostacei	1 mg/l Daphnia magna - 21d
2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3	
LC50 - Pesci	2993 mg/l/96h Pimephales promelas - OCSE 203
EC50 - Crostacei	308 mg/l/48h Daphnia Magna - OCSE 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2029 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata - OCSE 201
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici. - EC n. 919-857-5	
LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	1000 mg/l/48h ELO - Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
4-Terz-BUTILFENOLO - CAS n. 98-54-4	
LC50 - Pesci	5 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	4 mg/l/48h Daphnia magna

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3  
 degradazione aerobica, 98% Risultato: Rapidamente biodegradabile; Tempo di esposizione: 28 d, (letteratura)

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8  
 Si presume che sia facilmente biodegradabile  
 Idrolisi: La trasformazione per idrolisi non si presume sia significativa.  
 Fotolisi: La trasformazione per fotolisi non si presume sia significativa.  
 Ossidazione atmosferica: Si presume che degradi rapidamente in aria.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6  
 Solubilità in acqua 80000 mg/l  
 Rapidamente degradabile 70%, 28 d - Aerobic test

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8  
 Rapidamente degradabile 28 giorni degradazione 98% del materiale

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 64742-49-0  
 Rapidamente degradabile 98% - 28 d

2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3  
 Solubilità in acqua 250000 mg/l a 20°C  
 Rapidamente degradabile 98% (28d) - OECD 301 D

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici. - EC n. 919-857-5  
 Rapidamente degradabile 80% (28d) - OECD 301 F

COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7  
 Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l  
 Rapidamente degradabile

4-Terz-BUTILFENOLO - CAS n. 98-54-4  
 NON rapidamente degradabile OECD 301F (28d): 60%

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6  
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,68  
 BCF 30 BCF Poco bioaccumulabile - poorly bioaccumulative

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 64742-49-0  
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua > 3 Log Kow  
 BCF > 10 Potenzial: high



## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,3
COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3
BCF	56,23
4-Terz-BUTILFENOLO - CAS n. 98-54-4	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3,31 Log Kow
BCF	> 20 OECD 305C Cyprinus carpio (56d, 0,04 mg/l)

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

### 12.4. Mobilità nel suolo

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 64742-49-0  
Poco mobile nel suolo.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8  
Il materiale è altamente volatile e si disperde rapidamente in aria. Non si presume possa ripartirsi in sedimenti o tanto meno come solido sospeso nelle acque reflue.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6  
Destinazione finale del prodotto: in acqua e aria.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici. - EC n. 919-857-5  
Estremamente volatile, si ripartisce rapidamente in aria. Non si presume che si ripartisca in sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue.

COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7  
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,7289

4-Terz-BUTILFENOLO - CAS n. 98-54-4  
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,1 Low mobility in soils

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1133



### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: ADESIVI [EPTANO(MISCELA D'IDROCARBURI); 2-BUTANONE]  
IMDG: ADHESIVES [HEPTANE(MIXTURE OF HYDROCARBONS); 2-BUTANONE]  
IATA: ADHESIVES [HEPTANE(MIXTURE OF HYDROCARBONS); 2-BUTANONE]

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



#### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO  
IMDG: NO  
IATA: NO

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30 Disposizione Speciale: 640H	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
IMDG:	EMS: F-E, S-D	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo: Pass.:	Quantità massima: 220 L Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 366 Istruzioni Imballo: 355
	Istruzioni particolari:	A3	

#### 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 72 FORMALDEIDE - CAS n. 50-00-0  
Nr. Reg.: 01-2119488953-20

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

4-Terz-BUTILFENOLO - CAS n. 98-54-4  
Nr. Reg.: 01-2119489419-21

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>**

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe 2	< 0,01 %
TAB. D	Classe 4	17,19 %
TAB. D	Classe 5	26,56 %

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 64742-49-0

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici. - EC n. 919-857-5

4-Terz-BUTILFENOLO - CAS n. 98-54-4

Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 2</b>	Liquido infiammabile, categoria 2
<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Repr. 2</b>	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H361f</b>	Sospettato di nuocere alla fertilità.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

- CLP: Regolamento CE 1272/2008- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.



**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

Modifiche rispetto alla revisione precedente  
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:  
01 / 02 / 03 / 04 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.